



# COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

Provincia di Teramo

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 21**

**Oggetto: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL' IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).**

**DEL 30/04/2016**

L'anno DUEMILASEDICI, il giorno TRENTA, del mese di APRILE, alle ore 10.20 nella Sala SEDE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

In corso di seduta di prima convocazione in sessione ordinaria e seduta pubblica, partecipata a norma di legge ai signori Consiglieri, prima di passare alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno, risultano:

	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	DI CENTA GIOVANNI	X	
2	TESTA AGNESE	X	
3	ROSSI SERGIO	X	
4	PETRARCA ROBERTA	X	
5	SCAVUZZO ALESSANDRO	X	
6	CIMINI ELEONORA	X	
7	DI GIAMMARCO ANGELA	X	
8	RASTELLI MASSIMO	X	
9	FOGLIA GIANCARLO	X	
10	DI DONATANTONIO ANGELO		X
11	IACHETTI FRANCO	X	
12	COCCAGNA ALDO		X
13	NORI UGO		X

Assegnati n. 13

Presenti n. 10

In carica n. 13

Assenti n. 3

Sono presenti, altresì, i seguenti assessori esterni, i quali partecipano alla seduta senza diritto di voto:

	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	GUIZZETTI ANDREA	X	
2	DI SILVESTRO ALFONSO	X	
3	FOGLIA ANNA	X	

I consiglieri presenti sono in numero legale per poter validamente deliberare.

Svolge le funzioni di Presidente il Sig. DI CENTA GIOVANNI nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Dr. DI GIAMBERARDINO CARLA.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

**VISTO** l'art. 52 del D.Lgs 15/11/1997, n. 446, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, applicabile anche all'imposta unica comunale in virtù di quanto disposto dall'art.1, comma 702, della L. 27/12/2013, n. 147;

**RILEVATO** che in particolare il comma 2 del citato art. 52 prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, da deliberare non oltre il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, con efficacia non antecedente al 1° gennaio dell'anno successivo a quello di approvazione;

**VISTO** l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede, in deroga a quanto sopra, che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° Gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

**RICHIAMATO** il comma 682 art. 1 della L. 147/2013 il quale stabilisce che: *“con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC”*;

**VISTO** il D.M. 01/03/2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 07/03/2016, il quale fissa il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione del triennio 2016-2018 al 30/04/2016;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 29.08.2014, esecutiva, con la quale è stato approvato il Regolamento dell' IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) e s.m.i. approvate con deliberazione di C.C. n. 35 del 30/07/2015;

Vista la legge di stabilità per il 2016 (L. 28.12.2015 n. 208) la quale ha apportato modifiche alla disciplina della IUC, ossia dell' IMU, della TASI e della TARI;

**TENUTO CONTO** che le nuove disposizioni (L. 208/2015 art. 1 comma 10 lett b) hanno stabilito la riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonchè dimori

abituale nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

- contestualmente abrogato la facoltà concessa ai comuni di equiparare all'abitazione principale l'unità immobiliare concessa in uso gratuito ai parenti di primo grado, già introdotta dalla L. 147/2013;

### **TENUTO CONTO**

- dell'opportunità di meglio individuare percentuali di abbattimento per utenze non domestiche, ove si formano rifiuti speciali non assimilati, stante la contestuale produzione anche di rifiuti speciali assimilati;

- di prevedere percentuali di abbattimento per rifiuti speciali assimilati avviati al riciclo in modo autonomo da parte di utenze non domestiche e quant'altro possa essere ricondotto ad una sempre maggiore efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;

**RITENUTO** di apportare conseguentemente le seguenti modificazioni al regolamento:

In particolare:

\* **Il comma 2 dell' Art. 14 - FATTISPECIE EQUIPARATE ALL'ABITAZIONE PRINCIPALE**  
E' abrogato

\* Il primo periodo del comma 3 dell'art. 26 - **PRODUZIONE DI RIFIUTI SPECIALI NON ASSIMILATI AGLI URBANI- RIDUZIONI SUPERFICIARIE**

Viene sostituito nel modo seguente:

Per eventuali attività non considerate nel precedente comma, si fa riferimento a criteri di analogia, altrimenti la percentuale da considerare è del 20%.

\* All'art. 27 - **RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI AVVIATI AL RICICLO IN MODO AUTONOMO**, comma 2, ultimo periodo, sostituire le parole “*alla quota variabile del tributo*” con le seguenti: “al 20% della quota variabile del tributo”.

\* All'art. 70 – **NORMA DI RINVIO**, viene aggiunto il comma 2 Il presente regolamento si adegua automaticamente alle modifiche normative sopravvenute.

**VISTO** altresì l'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 ove si prevede che: “*a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo*”

*Periodo è' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”;*

**Viste:**

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

**ACQUISITO** il parere favorevole espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012;

**VISTA** la Legge 27.12.2006, n. 296;

**VISTO** il D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto dell'Ente;

**VISTO** il regolamento di contabilità dell'Ente;

**VISTO** il vigente regolamento delle Entrate dell'Ente;

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 1 (Iachetti), astenuti n. =, su n. 10 consiglieri presenti e votanti;

**DELIBERA**

- 1) di ritenere la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di modificare, per le motivazioni espresse in premessa il Regolamento per la disciplina dell' IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC): comprendente la disciplina dell'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU), della TASSA SUI RIFIUTI (TARI) e del TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) come segue:

\* **Il comma 2 dell' Art. 14 - FATTISPECIE EQUIPARATE ALL'ABITAZIONE PRINCIPALE**  
E' abrogato

\* Il primo periodo del comma 3 dell'art. 26 - **PRODUZIONE DI RIFIUTI SPECIALI NON ASSIMILATI AGLI URBANI- RIDUZIONI SUPERFICIARIE**

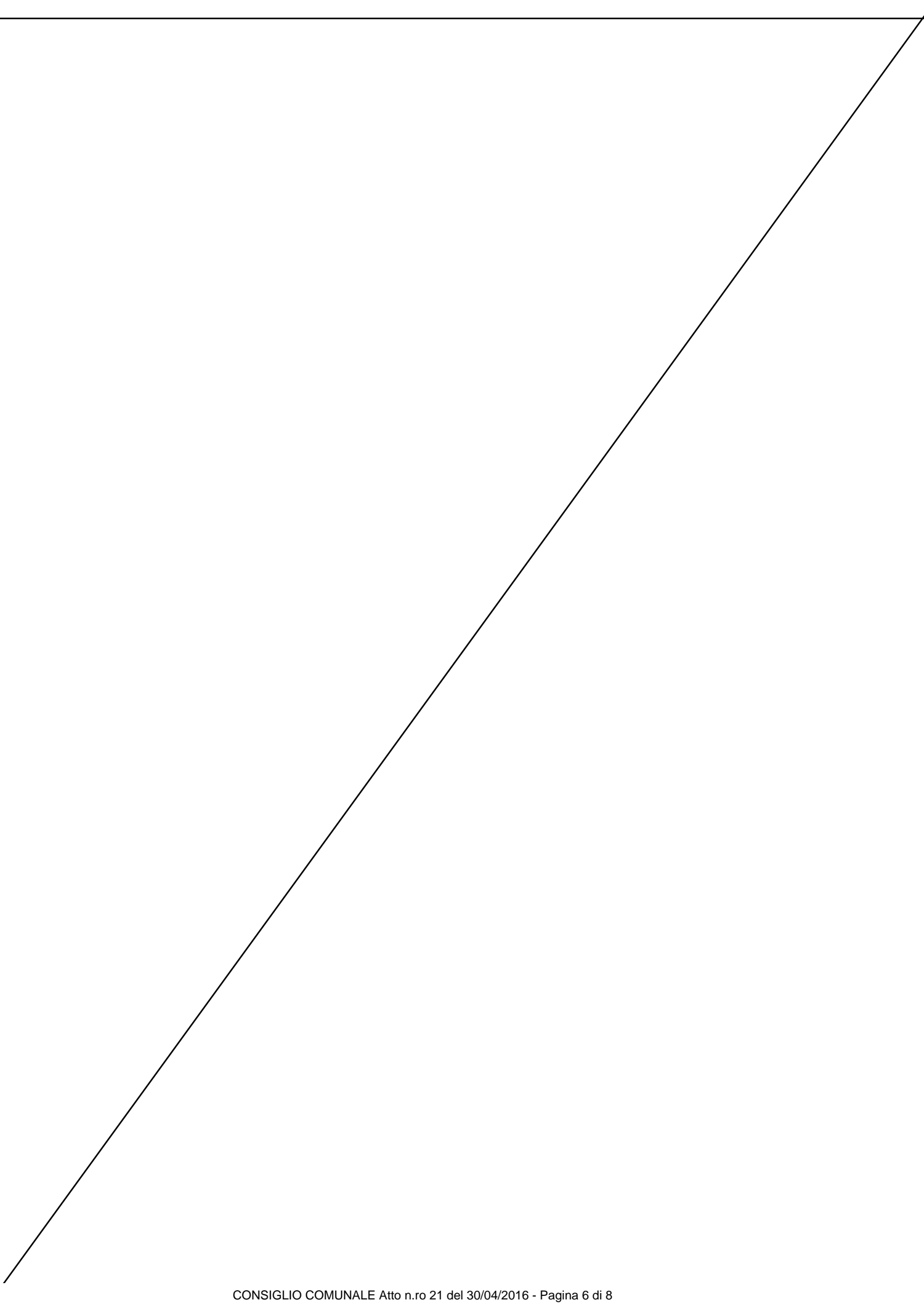
Viene sostituito nel modo seguente:

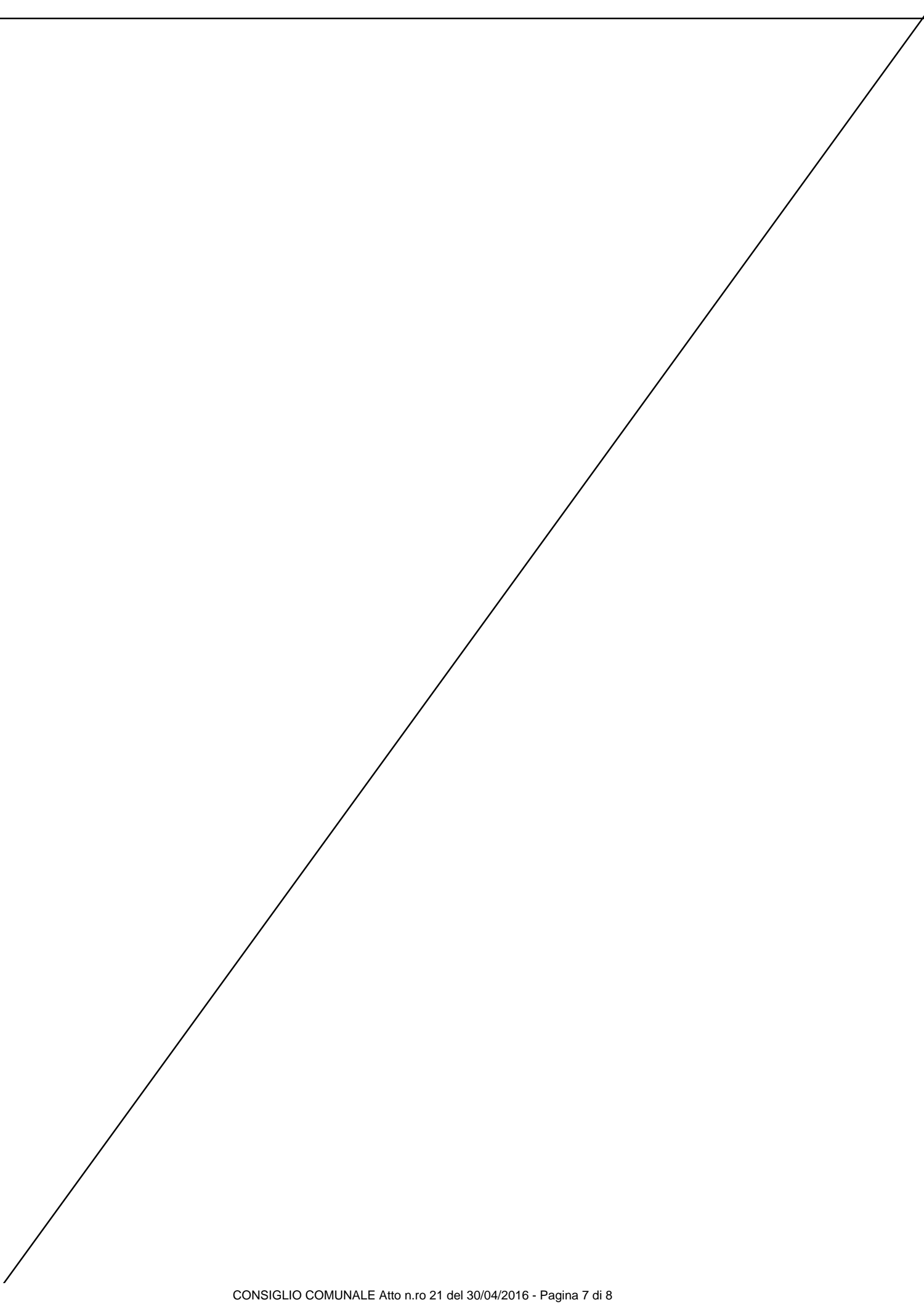
Per eventuali attività non considerate nel precedente comma, si fa riferimento a criteri di analogia, altrimenti la percentuale da considerare è del 20%.

\* All'art. 27 - **RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI AVVIATI AL RICICLO IN MODO AUTONOMO**, comma 2, ultimo periodo, sostituire le parole “*alla quota variabile del tributo*” con le seguenti: “al 20% della quota variabile del tributo”.

\* All'art. 70 – **NORMA DI RINVIO**, viene aggiunto il comma 2 Il presente regolamento si adegua automaticamente alle modifiche normative sopravvenute.

- 3) Sono abrogate tutte le disposizioni che regolamentano in modo diverso la materia;
- 4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);
- 5) di pubblicare la presente delibera all' Albo Pretorio del Comune di Montorio al Vomano per quindici giorni consecutivi, ai sensi di art 123 del Dlgs n. 267/2000;
- 6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000, con separata votazione e con voti favorevoli n. 9, contrari n. 1 (Iachetti), astenuti n. =, su n. 10 consiglieri presenti e votanti;





**VISTA LA PROPOSTA 490**  
**SONO STATI ESPRESSI I SEGUENTI PARERI**

ART.49 - COMMA 1 - D.LGS. N.267/2000

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

VISTO: Si esprime, in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** dell'atto il seguente parere:

**FAVOREVOLE**

Montorio, li **21/04/2016**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

DI GESUALDO WILMA

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

VISTO: Si esprime, in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE** dell'atto il seguente parere:

**FAVOREVOLE**

Montorio, li **21/04/2016**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

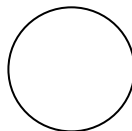
SALADINI LUIGI

---

**Letto, approvato e sottoscritto:**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

DI GIAMBERARDINO CARLA



**Il Sindaco**

DI CENTA GIOVANNI

---

Prot. n. \_\_\_\_\_

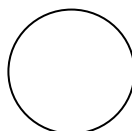
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, dalla data odierna, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000);

Dalla Residenza comunale, li \_\_\_\_\_



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

---

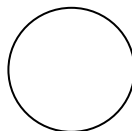
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_
- ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, li \_\_\_\_\_



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO